

INFORMAZIONI DI MERCATO SETTIMANALI

8 aprile 2024

BORSA DEL COTONE DI NEW YORK

La posizione di maggio si è attestata a 86,25 cents/lb, chiudendo la settimana in ribasso. Si tratta della chiusura più bassa dal 31 gennaio.

La maggior parte della pressione di vendita era dovuta alla liquidazione speculativa.

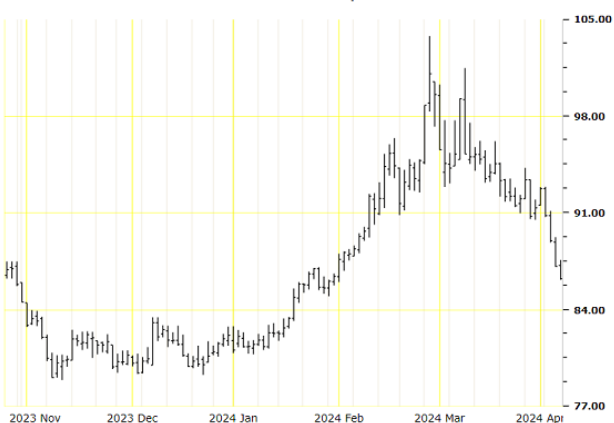
Durante la settimana terminata il 28 di marzo, sono state vendute in totale 84.900 balle di cotone USA e spedite 367.600. Queste vendite, registrate dall'USDA, sono inferiori al ritmo settimanale necessario per raggiungere la stima di esportazione dell'USDA di 12,3 milioni di balle, ma le spedizioni rimangono al di sopra del ritmo.

Tuttavia, mi aspetto un recupero della posizione di maggio e luglio nella settimana a venire.

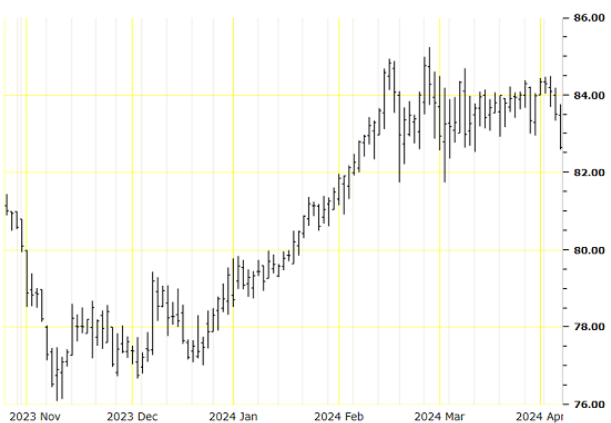
C'è da notare che la quotazione della posizione di maggio lentamente si sta allineando al valore della posizione di dicembre 2024 che rispecchia quella del nuovo raccolto.

Qui di seguito i grafici esplicativi.

BORSA DEL COTONE DI NEW YORK - Chiusura del 5 aprile 2024 - Posizione **MAGGIO** 2024



BORSA DEL COTONE DI NEW YORK - Chiusura del 5 aprile 2024 - Posizione **DICEMBRE** 2024



Le notizie fondamentali principalmente riguardano il Brasile dove il cotone essendo seminato nell'emisfero sud, viene raccolto durante la nostra primavera, unitamente a quello Australiano. Ambedue, per capacità produttiva sono considerati i principali raccolti dell'emisfero meridionale.

L'addetto dell'USDA in Brasile ha notificato un aumento della produzione di cotone di 340.000 balle, portandola a 14,9 milioni, ma ha tagliato l'export di 200.000 balle, portandolo a 11 milioni. Le scorte finali nette sarebbero aumentate a 6,2 milioni di balle.

Circa il cotone australiano, la produzione di cotone è prevista per il quarto anno consecutivo elevata e prevista a 5,5 milioni di balle, le quali sono tutte destinate all'esportazione e la maggior parte già vendute.

FINANZA ed ECONOMIA

L'inflazione a marzo nell'**EUROZONA** scende oltre le attese e si colloca al 2,4% ed è sempre più vicina al 2%. A febbraio il valore era al 2,6%. A seguito di ciò i mercati sono certi di una riduzione dei tassi entro giugno con possibilità di un secondo taglio a luglio.

Il lavoro **USA** corre. L'economia americana ha creato in marzo 303.000 posti ben oltre le attese degli analisti che scommettevano su quota 214.000. Per cui, il tasso di disoccupazione è scesa al 3,8% dal 3,9% di febbraio, ma il taglio dei tassi da parte della Fed potrebbe allontanarsi, con previsioni a settembre.

L'inflazione su base annua in **TURCHIA** ha toccato il 68,5% nel mese di marzo, segnando un aumento rispetto ai dati del mese scorso quando era al 67% e si rischia un nuovo rialzo dei tassi.

CAMBIO EURO/DOLLARO USA

Il **DOLLARO USA** ha continuato a guadagnare su tutte le principali valute a seguito dei dati positivi sull'occupazione USA e l'**EURO** all'inizio della settimana scorsa ha toccato un minimo di 1,0772 ma a fine settimana ha recuperato chiudendo a 1,0838 a seguito della notizia della FED circa un possibile rinvio del taglio dei tassi.

NOLI MARITTIMI

Quella che interessa l'Italia, tra Shanghai e Genova, mostra una flessione settimanale del cinque per cento, attestandosi a 3.614 dollari per un container da 40'.

Rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, la cifra è comunque superiore del 61%.

ENERGETICI

Ancora in forte rialzo il **PETROLIO GREGGIO** e altalenante ma stabile il **GAS** ad Amsterdam.

Qui di seguito le quotazioni di fine settimana scorsa:

Il **GAS NATURALE** sulla piazza di Amsterdam il TTF chiude la settimana a 26,606 euro al MWh.

Il **BRENT** a Londra ha chiuso a USD 90,86 al barile

Il **WTI** a New York ha chiuso a USD 86,73 al barile

PREZZI DELLE FIBRE E DEI FILATI

In **INDIA** i prezzi dei filati sono rimasti congelati nell'ultima settimana di marzo.

In **CINA** i prezzi dei filati di cotone si sono stabilizzati mentre i prezzi del poliestere sono aumentati a causa del rimbalzo dei prezzi del petrolio greggio.

In **PAKISTAN** la scorsa settimana i prezzi del filato di cotone sono ancora aumentati a seguito di forti richieste. Tuttavia, i tessitori trovano migliori opportunità dall'importazione.

CONCLUSIONE/SUGGERIMENTO

I dati raccolti hanno lo scopo di consigliarvi sugli acquisti e nelle condizioni attuali, suggerisco di coprire solo le posizioni corte ed attendere nuovi fondamentali per posizionare quelle lunghe.

RESTO PERTANTO A DISPOSIZIONE PER FARVI AVERE LE MIGLIORI OFFERTE DI TESSUTI, cercando di cogliere tutte le opportunità disponibili per conto dei produttori con cui lavoro da decenni.

Questa newsletter e tutte quelle precedenti potete trovarle in formato PDF sul mio sito nella sezione <https://www.tessilfibre.eu/newsletter.html>